

PRESENTA

# ESSAI

RASSEGNA CINEMA D'AUTORE

DAL 29 AL 30  
OTTOBRE 2021

AUDITORIUM DEL PARCO  
L'AQUILA



**CORPUS CHRISTI**  
DI JAN KOMASA  
VENERDÌ 29 OTTOBRE  
ORE 18.00 E 21.00



**SE QUESTO  
È AMORE**  
DI MAYA SARFATY  
SABATO 30 OTTOBRE  
ORE 18.00 E 21.00

INGRESSO CON BIGLIETTO ETICO

[FACEBOOK.COM/LAQUILAFILMFESTIVAL](https://www.facebook.com/LAQUILAFILMFESTIVAL)

[WWW.LAQUILAFILMFESTIVAL.IT/ESSAI](http://WWW.LAQUILAFILMFESTIVAL.IT/ESSAI)

# PROGRAMMA



**VENERDÌ 29 OTTOBRE**

**ORE 18.00 E 21.00 - AUDITORIUM DEL PARCO**

Proiezione "**CORPUS CHRISTI**" di **Jan Komasa** (Polonia, Francia, 2019, 115 min.)

*Corpus Christi*, film diretto da Jan Komasa, racconta la storia del ventenne Daniel (Bartosz Bielonia) recluso in un centro di detenzione per giovani a causa di un crimine commesso. Il giovane vive una profonda trasformazione spirituale, che lo porta sulla strada della fede e ad un'importante decisione: intraprendere la formazione in seminario per diventare sacerdote. Il suo oscuro passato, però, non gli permette di coronare questo suo sogno da fedele, ma il suo credo è più forte di ogni imposizione. Rilasciato in libertà vigilata, Daniel decide di seguire la sua aspirazione e la chiamata di Dio; indossati gli abiti sacerdotali, il giovane inizia ad amministrare la parrocchia di una piccola comunità.



**SABATO 30 OTTOBRE**

**ORE 18.00 E 21.00 - AUDITORIUM DEL PARCO**

Proiezione "**Se questo è amore**" di **Maya Sarfaty** (Israele, Austria, 2020, 92 min.)

*Se questo è amore*, film diretto da Maya Sarfaty, è un documentario che racconta la storia d'amore tra Helena Citron, una ragazza ebrea prigioniera di Auschwitz, e il suo carceriere, l'ufficiale delle SS Franz Wunsch. Nonostante venga condotta nel campo molto giovane, Helena trova inaspettatamente in Franz, noto aguzzino, conforto e protezione. Il nazista si innamora di lei e della sua bellissima voce sin da subito e intreccia con la prigioniera un legame amoroso. Nonostante il ragazzo sia un ufficiale di alto rango, deve tenere nascosta la loro relazione, dato che i legami "mistici" e soprattutto con ebrei erano proibiti, pena la condanna a morte per entrambi. Fortunatamente il loro amore clandestino riesce ad arrivare sano e salvo fino alla fine della guerra e alla liberazione di Helena. Trent'anni dopo, l'ex prigioniera riceve una lettera da parte della moglie di Franz, che la implora di testimoniare a nome del marito. Questo invito a "ricambiare il favore" pone Helena di fronte a un dilemma: aiutare o no l'uomo che ha salvato a lei e ai suoi cari, ma che al tempo stesso ha tolto la vita a tante persone?